

Scheda di sicurezza Ai sensi del Regolamento (CE) N. 453/2010

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Forma del prodotto: Miscela
Nome del prodotto: RX-8888
Codice del prodotto: 8888
Categoria del prodotto: Additivi per auto

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza:

Pulitore del sistema di iniezione del carburante

Usi sconsigliati:

Nessuna informazione disponibile al momento.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza

ISEL INC
5266 Highway Avenue, Jacksonville, FL 32210
N. di telefono: +1-904-378-32232
Indirizzo e-mail della persona qualificata: help@iselinc.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizi di informazione in caso di emergenza/organo consultivo ufficiale:

Numero di telefono dell'azienda in caso di emergenza:

Tel.: +1-904-378-3232

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) 1272/2008 (CLP)

Pericolo di aspirazione, Categoria 1 (Asp. TOX 1, H304)

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3 (Cronico acquatico 3, H410)

Questa miscela non presenta un pericolo fisico.

2.1.2 Classificazione ai sensi delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (compresi gli emendamenti)

Questa miscela rappresenta un rischio legato all'aspirazione per la sua bassa viscosità: dannoso (Xn, R65)

Rischio per l'ambiente acquatico, tossicità cronica: dannoso (R 52/53)

Questa miscela non presenta un pericolo fisico.

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) 1272/2008 (CLP)

Simboli di rischio chimico



GHS08

Parola singola:

PERICOLO

Identificatori prodotto



d-limonene – CAS# 5989-27-5 – CE# 227-813-5

Fraasi di rischio

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle
H319	Provoca grave irritazione oculare
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza	
P273	Non disperdere nell'ambiente
P280	Indossare guanti protettivi
P301/310/331	IN CASO DI INGESTIONE. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Non indurre il vomito
P302/P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305/P351/P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P337/P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.2.2 Etichettatura ai sensi delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (compresi gli emendamenti)

Fraasi R

R 52/53 – Nocivo per gli organismi acquatici, R-66 – L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature alla pelle.

Fraasi S

S 29/35 – Non gettare i residui nelle condotte fognarie; non gettare il prodotto e il recipiente senza aver preso tutte le precauzioni indispensabili – S56 – Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato S61 – Non disperdere nell'ambiente.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente o molto bioaccumulabile (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) o non è inclusa nell'Allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006.

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulabile o tossica (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) o non è inclusa nell'Allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Nome del componente	Identificazione	Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/EEC	%
d-limonene	CAS #: 5989-27-5 EC #: 227-813-5	GHS02, GHS07, GH08, GHS09 Flam Liq 3 – H226 Asp. Haz 1 – H304 Skin Irrit 2 – H315 Skin Sens 1 – H317 Aqu. Chron. 1: H410	1-5%

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.



Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente e abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2 I principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

I sintomi e gli effetti ritardati possono essere trovati nella sezione 11 e il percorso di assorbimento nella sezione 4.1. In taluni casi, i sintomi di avvelenamento possono comparire solo dopo un periodo esteso/dopo diverse ore.

Ingestione di grandi quantità:

diarrea

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di immediato consulto medico e trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata /schiuma/CO2/estintore a secco

Mezzi di estinzione da evitare

Getto d'acqua ad alta pressione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio, gas tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi e utilizzare un respiratore protettivo con apporto indipendente d'aria. Secondo le dimensioni dell'incendio, utilizzare, se necessario, una protezione integrale. Raffreddare il contenitore a rischio con acqua. Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire un'adeguata ventilazione dell'area di lavoro.

Evitare il contatto con occhi e pelle

Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite.

Risolvere le perdite se possibile senza correre rischi.

Evitare l'infiltrazione nel sistema fognario.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale assorbente inerte (assorbente universale, sabbia, farina fossile) e smaltire come alla Sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i dispositivi di protezione personale vedere la Sezione 8 e anche le indicazioni relative allo smaltimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite nella presente sezione, alle sezioni 8 e 6.1 troverà altre informazioni pertinenti.

7.1 1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Precauzioni generali

Assicurare una buona ventilazione.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Non portare panni per pulizia impregnati di prodotto nelle tasche dei pantaloni.

Non riscaldare a temperature vicine al punto d'infiammabilità.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Note sulle misure igieniche generali sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle aree in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

In qualsiasi circostanza, impedire la penetrazione nel suolo.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

Conservare in un luogo asciutto.

Conservare in luogo fresco

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile al momento.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nessuna informazione disponibile al momento.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Contenere con materiale assorbente olio secco. Rimuovere il materiale assorbente e smaltire secondo le normative.

Dispositivi di protezione individuale:

Mani: guanti in PVC, neoprene o nitrilo. I guanti dovrebbero essere immediatamente sostituiti se danneggiati o usurati.

Protezione degli occhi: protezione degli occhi necessaria se il liquido potrebbe essere schizzato o spruzzato



Materiali per indumenti di protezione

Guanti in PVC, neoprene o nitrilo

Protezione delle mani

In caso di contatto ripetuto o prolungato, indossare guanti e utilizzare una crema idratante

Protezione respiratoria:

Nelle zone con scarsa ventilazione o nel caso di probabile nebulizzazione, utilizzare un apparecchio respiratorio appropriato

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere sezione 12.6

Controlli dell'esposizione dei consumatori

Guanti in PVC. Guanti di gomma, in neoprene o nitrile

Altro

Lavarsi accuratamente le mani dopo l'esposizione. Non mangiare bere o fumare durante l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima dell'uso

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Giallo chiaro, trasparente
Odore:	Caratteristico
Soglia dell'odore:	Non determinata
Valore pH:	n.a.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e Intervallo di ebollizione:	Non determinato
Punto d'infiammabilità:	>90°C
Velocità di evaporazione:	n.a.
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinata
Limite di infiammabilità inferiore:	Non determinato
Limite di infiammabilità superiore:	Non determinato
Pressione del vapore:	Non determinato
Densità del vapore (aria = 1):	Non determinata
Densità:	0,84 – 0,88 g/ml
Densità di massa:	n.a.
Solubilità:	Non determinata
Solubilità in acqua:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoignizione:	Non determinata
Temperatura di decomposizione:	Non determinata
Viscosità:	30 cSt
Proprietà esplosive:	n.a.
Proprietà ossidanti:	No

9.2 Altre informazioni

Solubilità:	Non determinata
Liposolubilità / solvente:	Non determinata
Conduktività:	Non determinata
Tensione superficiale:	Non determinata
Contenuto solventi:	n.a.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non prevista

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere anche Sezione 7.
Calore intenso

10.5 Materiali incompatibili

Vedere anche Sezione 7.
Evitare il contatto con forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere anche Sezione 5.2
Nessuna decomposizione se usato secondo le disposizioni.



SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Per ulteriori informazioni sugli effetti sulla salute, si veda la Sezione 2.1 (classificazione).

NXT-8888						
Tossicità/effetto	Endpoint	Valore	Unità	Organismo	Metodo di test	Note
Tossicità acuta, per via orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratto		
Tossicità acuta, per via cutanea:	LD50	2920	mg/kg	Coniglio		n.d.a.
Tossicità acuta, per inalazione:						n.d.a.
Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.a.
Danni rilevanti/irritazione oculare:						n.d.a.
Sensibilizzazione respiratoria e cutanea:						n.d.a.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.a.
Cancerogenicità:						Negativa al test di Ames modificato
Tossicità riproduttiva:						n.d.a.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.a.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOTRE):						n.d.a.
Tossicità a seguito di aspirazione:						n.d.a.
Irritazione delle vie respiratorie:						n.d.a.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.a.
Sintomi:						n.d.a.
Altre informazioni:						Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Per ulteriori informazioni sugli effetti ecologici, si veda la Sezione 2.1 (classificazione).

NXT-8888						
Tossicità/effetto	Endpoint	Valore	Unità	Organismo	Metodo di test	Note
Tossicità per i pesci:						n.d.a.
Tossicità per la daphnia:						n.d.a.
Tossicità per le alghe:						n.d.a.
Persistenza e degradabilità:						n.d.a.
Potenziale di bioaccumulo:						n.d.a.
Mobilità nel suolo:						n.d.a.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:						n.d.a.
Altri effetti negativi:						n.d.a.



SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti per il materiale/la miscela/le quantità residue

Panni, carta o altro materiale organico inquinati e bagnati comportano un pericolo di incendio e devono essere controllati, raccolti e smaltiti.

N. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A causa di specifiche condizioni dell'utente per l'uso e lo smaltimento, in determinate circostanze possono essere assegnati altri codici di rifiuti. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

13 03 08 oli sintetici isolanti e termoconduttori

Raccomandazione:

Smaltire in conformità a tutte le normative locali e nazionali

Per esempio, depositare in una discarica adatta.

Per esempio, impianto di incenerimento adeguato.

Imballaggio contaminato

Smaltire in conformità a tutte le normative locali e nazionali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Smaltire gli imballaggi che non possono essere puliti allo stesso modo della sostanza.

Non praticare fori, tagli o saldature su contenitori non puliti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14. Dichiarazioni di trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: n.a.

Trasporto su strada / ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.

Gruppo di imballaggio: n.a.

Codice di classificazione: n.a.

LQ (ADR 2013): n.a.

LQ (ADR 2009): n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Codice di restrizione in galleria:

Trasporto via mare (IMDG-code)

Nome di spedizione dell'ONU:

Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.

Gruppo di imballaggio: n.a.

Inquinante marino: n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto aereo (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.

Gruppo di imballaggio: n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, devono essere seguite le misure generali di sicurezza del trasporto.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Per la classificazione e l'etichettatura, vedere Sezione 2.

Osservare restrizioni: n.a.



15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per le miscele, non è prevista una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni revisionate: n.a.

Eventuali abbreviazioni e acronimi utilizzati nel presente documento:

AC	Article Categories (categorie di articoli)
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana degli igienisti industriali governativi)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (= Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
AOEL	Livello ammissibile di esposizione dell'operatore (LAEO)
AOX	Adsorbable organic halogen compounds (Composti alogeni organici adsorbibili)
STA	Stima della tossicità acuta ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
BAM	Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Istituto federale tedesco per la ricerca e i test sui materiali)
BAuA	Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (=Istituto federale tedesco per la sicurezza e la salute sul lavoro)
BCF	Bioconcentration factor (Fattore di bioconcentrazione)
BGV	Berufsgenossenschaftliche Vorschrift (=Regolamento per la prevenzione degli infortuni)
BHT	Butylhydroxytoluol (= 2,6-Di-t-butyl-4-methyl-phenol)
BMGV	Biological monitoring guidance value (Valori guida per il monitoraggio biologico) (EH40, UK)
BOD	Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)
BSEF	Bromine Science and Environmental Forum
bw	body weight (peso corporeo)
CAS	Chemical Abstracts Service
CEC	Consiglio europeo di coordinamento per lo sviluppo di test di performance per carburanti, lubrificanti e altri fluidi
	Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques (Comitato Europeo dei tensioattivi organici e intermedi)
CIPAC	Collaborative International Pesticides Analytical Council
CLP	Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Classificazione, Etichettatura ed Imballaggio dei prodotti chimici) Regolamento (CE) n. 1272/2008
CMR	Cancerogen, Mutagen, Toxic for Reproduction (Cancerogeno, mutageno, tossico per la riproduzione)
COD	Chemical oxygen demand (domanda chimica di ossigeno)
CTFA	Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association
DMEL	Derived Minimum Effect Level (Livello derivato di effetto minimo)
DNEL	Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
DOC	Dissolved organic carbon (Carbonio organico disciolto)
DT50	Dwell Time - 50% reduction of start concentration (il tempo in cui la concentrazione si riduce alla metà di quella iniziale)
DVS	Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (=Associazione tedesca saldatura e procedimenti affini)
dw	Dry weight (massa secca)
e.g.	Per esempio (abbreviazione del latino 'exempli gratia')
CE	Comunità Europea
ECHA	Agenzia europea delle sostanze chimiche
SEE	Spazio economico europeo
CEE	Comunità economica europea
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate)



NE	Norme europee
EPA	United States Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione ambientale statunitense)
ERC	Environmental Release Categories (Categorie a rilascio nell'ambiente)
ES	Exposure scenario (Scenario di esposizione)
ecc.	Eccetera
UE	Unione europea
CER	Catalogo europeo dei rifiuti
Fax.	Numero di fax
gen.	Generale
GHS	Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici)
GWP	Global warming potential (Potenziale di riscaldamento globale)
HET-CAM	Test su membrana corio-allantoidea di uovo embrionato
HGWP	Halocarbon Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale in alocarburi)
IARC	International Agency for Research on Cancer (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro)
IATA	International Air Transport Association
IBC	Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa)
IBC (Codice)	International Bulk Chemical (Code) (Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa)
IC	Inhibitory concentration (Concentrazione inibente)
IMDG-code	International Maritime Code for Dangerous Goods (codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose)
incl.	Compreso, incluso
IUCLID	International Uniform Chemical Information Database (Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi)
LC	Lethal concentration (Concentrazione letale)
LD50	Lethal Dose for 50% of test population (Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test)
LDLo	Lethal Dose Low (Dose letale bassa)
LOAEL	Lowest Observed Adverse Effect Level (Livello più basso osservato con effetti avversi)
LOEC	Lowest observed effect concentration (Concentrazione più bassa osservata con effetto)
LOEL	Lowest observed effect level (Livello più basso osservato con effetto)
LQ	Limited Quantities (Quantità limitate)
MARPOL	International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi)
n.a.	Non applicabile
n.av.	Non disponibile
n.c.	Non verificato
n.d.a.	Nessuna informazione disponibile
NIOSH e la salute)	National Institute of Occupational Safety and Health (Istituto nazionale statunitense per la sicurezza
NOAEC osservato)	No Observed Adverse Effects Concentration (Concentrazione con nessun effetto avverso
NOAEL	No Observed Adverse Effects Level (Livello con nessun effetto avverso osservato)
NOEC	No Observed Effects Concentration (Concentrazione con nessun effetto osservato)
NOEL	No Observed Effects Level (Livello con nessun effetto osservato)
ODP	Ozone Depletion Potential (Potenziale di riduzione dell'ozono)
OECD	Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico)
org.	Organico
PAH	Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)
PBT	Sostanze persistenti, bioaccumulabili, tossiche
PC	Chemical product category (Categoria prodotto chimico)
PE	Polietilene
PNEC	Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)
POCP	Potenziale di creazione dell'ozono fotochimico
ppm	Parti per milione



PROC	Process category (Categoria dei processi)
PTFE	Politetrafluoroetilene
REACH	Registration, Evaluation and Authorizations of Chemicals (Regolamento (CE) No 1907/2006 su Registrazione, Valutazione e Autorizzazione dei prodotti chimici)
REACH-IT List-No.	9xx-xxx-x No. viene assegnato automaticamente, ad esempio alle pre-iscrizioni senza n. CAS o altro identificativo numerico. I Numeri Elenco non hanno alcuna rilevanza giuridica, anzi sono puramente identificativi tecnici per l'elaborazione di un invio tramite REACH-IT
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses (=Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)
SADT	Self-Accelerating Decomposition Temperature (Temperatura di decomposizione autoaccelerata TDAA)
SAR	Structure Activity Relationship (Relazione struttura-attività)
SU	Settore di utilizzo
SVHC	Substances of Very High Concern (Sostanze estremamente pericolose)
Tel.	Telefono
ThOD	Theoretical oxygen demand (Domanda teorica di ossigeno)
TOC	Total organic carbon (Carbonio organico totale)
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe (=Norme tecniche per le sostanze pericolose)
UN RTDG	United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (Raccomandazioni ONU per il trasporto di merci pericolose)
VbF	Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (=Regolamento austriaco per liquidi infiammabili)
VOC	Volatile Organic Components (Componenti Organici Volatili, in Italia COV)
vPvB	Very Persistent, Very Bioaccumulative (Molto persistente, molto bioaccumulabile)
WEL-TWA, WEL-STEL	WEL-TWA = Limite di esposizione sul posto di lavoro - Limite di esposizione a lungo termine (TWA - Time Weighted Average (Limite di esposizione medio pesato su un tempo di 8 ore), WEL-STEL = Limite di esposizione sul posto di lavoro - STEL - Short Term Exposure Limit (Limite d'esposizione a corto termine pesato su un tempo di 15 minuti) (EH40, UK).
WHO	World Health Organization (Organizzazione mondiale della sanità, OMS)
wwt	wet weight (peso umido)

Le dichiarazioni qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza - non servono a garantire determinate caratteristiche - ma si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Nessuna responsabilità.

Le presenti dichiarazioni sono state elaborate da:

ISEL INC, 5266 Highway Ave, Jacksonville, FL 32210